

## In Shadow of War, un'istantanea dell'assistenza militare statunitense a Israele

[stimson.org/2023/in-shadow-of-war-a-snapshot-of-us-military-assistance-to-israel/](https://stimson.org/2023/in-shadow-of-war-a-snapshot-of-us-military-assistance-to-israel/)

13 ottobre 2023



Mentre Israele si riprende dall'assalto senza precedenti di Hamas del 7 ottobre e si prepara per quella che potrebbe essere un'operazione di terra su larga scala all'interno di Gaza, l'amministrazione Biden ha espresso il suo "sostegno ferreo" a Israele e la sua determinazione a soddisfare le richieste di assistenza. Washington ha già iniziato a fornire ulteriori aiuti militari a Israele, riflettendo una partnership lunga più di 70 anni, sottoscritta con miliardi di dollari in trasferimenti di armi e assistenza alla sicurezza.

### Storia degli aiuti militari statunitensi a Israele

Israele è il più grande beneficiario complessivo di assistenza militare statunitense dalla Seconda Guerra Mondiale, per un ammontare di oltre 124 miliardi di dollari negli ultimi settant'anni, senza tener conto dell'inflazione. Negli ultimi anni, l'assistenza degli Stati Uniti a Israele è stata delineata in memorandum d'intesa decennali, il più recente dei quali è stato firmato nel 2016 e promette 38 miliardi di dollari in assistenza militare tra l'anno fiscale 2019-2028.

Sebbene l'assistenza statunitense in materia di sicurezza a Israele assuma molte forme, la maggior parte arriva attraverso i finanziamenti militari esteri (FMF), che sono sovvenzioni per sostenere l'acquisto di articoli e servizi di difesa statunitensi.<sup>1</sup> Il FMF può anche essere concesso come prestito diretto che deve essere rimborsato dal destinatario. L'attuale protocollo d'intesa impegna gli Stati Uniti a versare a Israele 3,3 miliardi di dollari in FMF annuale, il più grande pacchetto FMF di routine che gli Stati Uniti forniscono su base annua e che da solo rappresenta circa il 16% del bilancio della difesa di Israele.

Israele gode inoltre di privilegi unici nel modo in cui utilizza i finanziamenti del FMF. Israele ha diritto al "finanziamento del flusso di cassa", che gli consente di utilizzare il FMF per finanziare acquisti pluriennali senza dover pagare le acquisizioni interamente in anticipo. Inoltre, a Israele è stato anche permesso di spendere gli stanziamenti del FMF in armi israeliane, una pratica che è stata gradualmente eliminata nell'attuale protocollo d'intesa ma che storicamente ha pompato centinaia di milioni di dollari USA nell'industria della difesa israeliana. Israele è inoltre autorizzato a utilizzare il FMF per acquistare armamenti direttamente dai produttori statunitensi utilizzando il processo di vendita commerciale diretta, e gode inoltre di periodi di revisione accelerati da parte del Congresso per i suoi pacchetti di armi.

Oltre alla FMF, Israele riceve anche assistenza dagli Stati Uniti per gli appalti congiunti per lo sviluppo della difesa missilistica. L'attuale protocollo d'intesa impegna 5 miliardi di dollari per tutta la durata dell'accordo per vari programmi di difesa missilistica che sono spesso sviluppati o prodotti con aziende statunitensi.

Ciò include investimenti nel sistema di difesa aerea a corto raggio Iron Dome di Israele, così come in altre piattaforme a lungo raggio come Arrow II, Arrow III e David's Sling. Tra l'anno fiscale 2006 e quello 2023, gli Stati Uniti hanno stanziato più di 8,6 miliardi di dollari per vari programmi di difesa missilistica USA-israeliani.

Oltre al sostegno diretto che gli Stati Uniti forniscono a Israele, la cooperazione statunitense in materia di sicurezza regionale mira anche a mantenere il "vantaggio militare qualitativo" di Israele (QME), un termine che si riferisce alla sofisticazione tecnica delle attrezzature di difesa israeliane rispetto ai suoi vicini. Sebbene originariamente si trattasse di un impegno informale, le successive amministrazioni e le azioni del Congresso hanno codificato il sostegno degli Stati Uniti al QME israeliano, comprese misure come consentire a Israele il primo accesso regionale alla tecnologia di difesa statunitense o versioni più avanzate dei sistemi forniti ad altri partner regionali.

## **Assistenza degli Stati Uniti alla luce della crisi attuale**

---

All'indomani dell'assalto di Hamas, Israele ha rapidamente richiesto ulteriore assistenza in termini di sicurezza da parte degli Stati Uniti, che secondo Washington sta già arrivando nel paese, \_\_\_\_\_  
Le specifiche relative alla richiesta israeliana non sono chiare ma si dice che includano varie munizioni e forniture per la difesa aerea.

Per soddisfare le richieste israeliane, è probabile che il presidente Biden si rivolga alla sua autorità di prelievo, che consente all'amministrazione di trasferire materiale dalle proprie scorte ai paesi partner. La Casa Bianca ha fatto molto affidamento sui prelievi per sostenere lo sforzo bellico dell'Ucraina, che ha drasticamente esaurito le scorte di capacità chiave dell'arsenale statunitense. È improbabile che ciò accada

incidere sulla disponibilità immediata di alcuni sistemi d'arma – comprese le munizioni aria-terra o gli intercettori per il sistema israeliano Iron Dome – che attualmente non sono schierati in Ucraina. Tuttavia, per altri armamenti, comprese le munizioni di artiglieria, le richieste concorrenti sulle già tese forniture statunitensi potrebbero rivelarsi impegnative.

Ma l'autorità di prelievo del Presidente è limitata, il che sottolinea gli sforzi dell'amministrazione per incoraggiare finanziamenti supplementari da parte del Congresso. Anche se i dettagli sono scarsi, i primi rapporti suggeriscono che l'amministrazione è vicina ad un accordo con i leader del Congresso su un pacchetto supplementare di 2 miliardi di dollari per sostenere il rifornimento delle scorte militari israeliane.

Mentre gli Stati Uniti hanno affermato che gli aerei che trasportavano rifornimenti a Israele "sono già decollati" e i rapporti suggeriscono che l'assistenza dall'esterno del paese ha cominciato ad arrivare, gli Stati Uniti hanno anche preposizionato scorte all'interno del paese a cui potrebbero consentire agli israeliani di accedere. .

Secondo quanto riferito, queste "scorte" della riserva di guerra" includevano missili, veicoli corazzati e munizioni di artiglieria.

Negli ultimi decenni, Israele ha richiesto l'accesso alle scorte in almeno due occasioni, tra cui durante la guerra del 2006 contro Hezbollah e l'operazione militare del 2014 a Gaza. Sebbene lo stato delle scorte sia sconosciuto e, secondo quanto riferito, l'amministrazione Biden abbia attinto alle riserve per fornire sostegno all'Ucraina, potrebbe essere una fonte di ulteriore assistenza per Israele. Inoltre, la Casa Bianca ha esercitato pressioni sulle industrie della difesa statunitensi affinché accelerino gli ordini di armi israeliani esistenti. I rapporti indicano che Boeing ha già accelerato la consegna delle sue bombe di piccolo diametro originariamente acquistate da Israele nel 2021. Ma la richiesta arriva in un momento di crescente tensione sulla base industriale della difesa, che potrebbe ostacolare gli sforzi per aumentare le consegne a Israele.

---

## Appunti

1

Il FMF può anche essere concesso come prestito diretto che deve essere rimborsato dal destinatario.